

## RIPASSO E COMPLETO

### Modulo A unità 3

<b>I COSTI</b>	
<p><b>Che cosa sono i costi?</b>                      I costi sono gli oneri che l'impresa sostiene per procurarsi i fattori produttivi. Essi si collegano alle operazioni di investimento, ossia agli <i>acquisti</i> di beni strumentali (ad esempio impianti), di beni destinati alla lavorazione o alla vendita (ad esempio materie prime) e di servizi (ad esempio lavoro). Il loro importo è dato dalle <i>uscite monetarie</i> o dall'ammontare dei <i>debiti</i> sorti in caso di regolamento dilazionato.</p> <p><b>In quale modo si classificano i costi in base alla natura?</b>                      In base alla <i>natura</i> i costi possono essere classificati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>costi pluriennali</i>, sostenuti per l'acquisto di fattori produttivi di media/lunga durata (ad esempio fabbricati);</li> <li>- <i>costi relativi alle merci</i> (ad esempio merci);</li> <li>- <i>costi relativi all'acquisto di servizi</i>, sostenuti per il funzionamento dell'impresa in genere (ad esempio pubblicità);</li> <li>- <i>costi per godimento di beni di terzi</i>, sostenuti per l'utilizzo di beni di proprietà i terzi (ad esempio fitti passivi);</li> <li>- <i>costi per il personale</i> (ad esempio stipendi);</li> <li>- <i>costi vari</i>, sostenuti per operazioni di diversa natura (ad esempio minusvalenze). Ne fanno parte anche i costi non correnti;</li> <li>- <i>costi finanziari</i>, sostenuti per remunerare il capitale di debito (ad esempio interessi passivi verso fornitori);</li> <li>- <i>costi fiscali</i>, sostenuti per le imposte e le tasse da versare allo Stato e agli enti locali.</li> </ul> <p>I costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi di media/lunga durata, sono detti <i>pluriennali</i>; i costi sostenuti per gli altri fattori produttivi sono detti <i>d'esercizio</i>.</p>	<p>I costi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ sono oneri legati all'acquisto dei .....</li> <li>→ si collegano alle operazioni di .....</li> <li>→ sono dati da → ..... uscite .....</li> </ul> <p>in base alla natura si classificano in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>pluriennali</li> <li>relativi .....</li> <li>relativi .....</li> <li>per il godimento di .....</li> <li>per il personale</li> <li>vari</li> <li>.....</li> <li>fiscali</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ sono pluriennali se .....</li> <li>sono d'esercizio se .....</li> </ul>

<b>I RICAVI</b>	
<p><b>Che cosa sono i ricavi?</b>                      I <i>ricavi</i> sono i compensi derivanti all'impresa dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi; pertanto essi si collegano alle operazioni di disinvestimento.                      Il loro importo è dato dalle <i>entrate monetarie</i> o dall'ammontare dei <i>crediti</i> sorti in caso di regolamento dilazionato.</p> <p><b>In quale modo si classificano i ricavi in base alla natura?</b>                      In base alla <i>natura</i> i ricavi possono essere classificati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>ricavi relativi alle merci</i> (ad esempio prodotti finiti);</li> <li>- <i>ricavi vari</i>, derivanti da operazioni di gestione di varia natura (ad esempio fitti attivi). Ne fanno parte anche i ricavi non correnti;</li> <li>- <i>ricavi finanziari</i>, derivanti dalla concessione di prestiti a terzi (ad esempio interessi attivi su c/c bancari).</li> </ul>	<p>I ricavi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ sono compensi legati alla vendita dei .....</li> <li>→ si collegano alle operazioni di .....</li> <li>→ sono dati da → ..... entrate .....</li> <li>→ in base alla natura si classificano in  <ul style="list-style-type: none"> <li>relativi .....</li> <li>.....</li> <li>finanziari</li> </ul> </li> </ul>

<b>REDDITO GLOBALE</b>	
<p><b>Che cos'è il reddito globale?</b>                      Il <i>reddito globale</i> è il risultato economico conseguito dall'impresa lungo la sua esistenza. Si determina come differenza tra tutti i ricavi e tutti i costi sostenuti durante la gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se il totale dei ricavi è maggiore del totale dei costi è <i>positivo</i> (utile);</li> <li>- se il totale dei ricavi è minore del totale dei costi è <i>negativo</i> (perdita).</li> </ul> <p>Si tratta di un concetto teorico, che ha scarsa utilità pratica per il titolare o i soci che hanno necessità di tenere sotto controllo periodicamente le condizioni di equilibrio economico dell'impresa.                      Deve essere determinato tenendo conto del mutato potere d'acquisto della moneta.</p>	<p>Il reddito globale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ riguarda l'intera vita aziendale</li> <li>→ è positivo (.....) se i ..... superano i ..... è ..... (perdita) se i ..... superano i .....</li> <li>→ ha ..... utilità</li> <li>→ deve tenere conto del ..... della moneta</li> </ul>

<b>REDDITO D'ESERCIZIO: PROCEDIMENTO ANALITICO</b>	
<p><b>Che cos'è il reddito d'esercizio?</b>                      Il <i>reddito d'esercizio</i> è il risultato economico conseguito dall'impresa in un periodo amministrativo.                      Si determina come differenza tra i ricavi e i costi di uno stesso periodo amministrativo; può essere positivo (<i>utile</i>), negativo (<i>perdita</i>) o uguale a zero (<i>pareggio</i>).                      La sua determinazione ha una notevole rilevanza pratica.</p> <p><b>In quale prospetto viene rappresentato il reddito d'esercizio?</b>                      Il prospetto che rappresenta i ricavi (componenti positivi) e i costi (componenti negativi) è detto Situazione economica. Può assumere la forma <i>a due sezioni divise e contrapposte</i>, in cui i costi sono rappresentati nella sezione sinistra, i ricavi nella sezione destra e il reddito d'esercizio iscritto a pareggio di costi e ricavi.</p> <p>Il procedimento di calcolo del reddito che contrappone tutti i ricavi e tutti i costi relativi al periodo amministrativo prende il nome di <i>procedimento analitico</i>.</p>	<p>Il reddito d'esercizio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ riguarda un periodo amministrativo</li> <li>→ calcolato in base al procedimento ..... è dato dalla differenza tra i ..... e i ..... del periodo</li> <li>→ ha notevole .....</li> <li>→ è rappresentato nella ..... economica che può essere a ..... sezioni                             <ul style="list-style-type: none"> <li>↳ ..... e contrapposte</li> </ul> </li> </ul>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO E REDDITIVITÀ DELLA GESTIONE</b>	
<p><b>Quando l'impresa raggiunge le condizioni di equilibrio economico?</b>                      L'<i>equilibrio economico</i> si realizza quando i ricavi superano i costi e la gestione genera un utile. Esso va raggiunto nell'arco dell'anno in quanto i costi e i ricavi si manifestano nel tempo in modo irregolare.</p> <p><b>Quando l'utile realizzato può essere considerato remunerativo?</b>                      L'utile eventualmente realizzato al termine del periodo amministrativo può essere considerato remunerativo solo se procura all'imprenditore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno <i>stipendio direzionale</i> proporzionale alla qualità e alla quantità del lavoro prestato;</li> <li>- un <i>interesse di computo</i> commisurato ai tassi di interesse presenti sul mercato;</li> <li>- un <i>profitto</i> per il rischio affrontato con l'attività d'impresa.</li> </ul> <p><b>Che cosa indica il ROE e come si calcola?</b>                      La convenienza a investire nell'impresa può essere valutata anche attraverso il calcolo del ROE (return on equity) che esprime la <i>redditività del capitale proprio</i>, ossia la capacità della gestione di procurare reddito al titolare o ai soci.                      Il ROE è dato dal rapporto tra utile e capitale proprio × 100.</p>	<p>L'equilibrio economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ si raggiunge quando i ricavi sono ..... dei costi e formano un ..... va calcolato con riferimento a un .....</li> </ul> <p>L'utile è remunerativo se</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ garantisce all'imprenditore uno stipendio direzionale per .....</li> <li>→ tiene conto di un teorico ..... sui capitali investiti</li> <li>→ dà luogo a profitto che ricompensa il .....</li> </ul> <p>Il ROE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>↳ è un indice di ..... del capitale proprio</li> </ul>

<b>COMPETENZA ECONOMICA</b>	
<p><b>Quando un costo e un ricavo sono di competenza?</b></p> <p>Un <i>costo</i> è di competenza dell'esercizio se ha dato la sua utilità e ha procurato in quell'esercizio il relativo ricavo.</p> <p>Un <i>ricavo</i> è di competenza dell'esercizio se è stato completato il processo di produzione del bene (o del servizio) e il bene è stato venduto (o il servizio prestato).</p> <p>Il reddito d'esercizio deve essere calcolato considerando esclusivamente i costi e i ricavi di competenza.</p>	<p>Un ..... è di competenza se</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px;">                     ha dato la sua .....                      ha procurato il relativo ricavo                 </div> <p>Un ..... è di competenza se</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px;">                     il ..... produttivo è stato ultimato                      il ..... è stato venduto (o il ..... prestato)                 </div>

<b>REDDITO D'ESERCIZIO: PROCEDIMENTO SINTETICO</b>																									
<p><b>In che cosa consiste il calcolo del reddito con procedimento sintetico?</b></p> <p>Il calcolo del reddito con <i>procedimento sintetico</i> evidenzia il legame esistente tra il risultato economico procurato dalla gestione e il patrimonio dell'impresa.</p> <p>Il reddito viene calcolato come differenza tra il patrimonio netto alla fine del periodo amministrativo e il patrimonio netto all'inizio dello stesso periodo, tenuto conto di eventuali apporti o prelevamenti effettuati dal proprietario nel corso del periodo, secondo la seguente relazione:</p> <div style="margin-left: 40px;"> <table style="border: none;"> <tr> <td style="text-align: right;">patrimonio netto finale</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">patrimonio netto iniziale</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">+ apporti</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">- prelevamenti</td> <td style="text-align: right;">=</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">-----</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">reddito d'esercizio</td> <td></td> <td></td> </tr> </table> </div> <p>Il patrimonio netto finale è formato da varie voci, alcune di <i>segno positivo</i> (che indicano incrementi di patrimonio netto), altre <i>segno negativo</i> (che indicano decrementi di patrimonio netto). Tali voci sono dette <i>parti ideali</i> del patrimonio netto.</p>	patrimonio netto finale	-		patrimonio netto iniziale			+ apporti			- prelevamenti	=		-----			reddito d'esercizio			<p>Il reddito, calcolato con procedimento .....,</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px;">                     è dato dalla differenza tra .....                      iniziale e ..... finale                 </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px;">                     deve tenere conto di eventuali                     <table style="border: none; margin-left: 20px;"> <tr> <td style="text-align: right;">prelevamenti</td> <td style="text-align: center;">→</td> <td style="text-align: left;">riducono il .....</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">apporti</td> <td style="text-align: center;">→</td> <td style="text-align: left;">..... il patrimonio netto</td> </tr> </table> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px;">                     rappresenta una parte ideale di segno .....                      del patrimonio netto                 </div>	prelevamenti	→	riducono il .....	apporti	→	..... il patrimonio netto
patrimonio netto finale	-																								
patrimonio netto iniziale																									
+ apporti																									
- prelevamenti	=																								
-----																									
reddito d'esercizio																									
prelevamenti	→	riducono il .....																							
apporti	→	..... il patrimonio netto																							